Cambio di data per la Sei ore e Maratona di Curinga

Scritto da Denise Quintieri Venerdì 23 Aprile 2010 16:35



Ritorna per il terzo anno di fila una bella manifestazione atta a valorizzare il territorio facendo conoscere un popolo dal cuore d'oro, ove le tradizioni, i valori di un tempo sono lì ancora intatti: è la Sei ore e Maratona di Curinga che quest'anno cambierà data, anticipando di una settimana.

Il 31 luglio prossimo il popolo delle ultramaratone e delle maratone si ritroverà dandosi convegno in un piccolo paese

della Calabria, di circa seimila anime, dalle origini antichissime, arroccato su di una collina a 400 m circa sul livello del mar Tirreno e a pochi chilometri da Lamezia Terme. Un posto perfetto per vivere una vacanza all'insegna della quiete e della tranquillità. A Lamezia ci si può arrivare in treno da qualunque località e regione, in macchina, in aereo e da qui essere prelevati dagli organizzatori per essere condotti nel paese di Curinga, ove si viene cullati, amati, riveriti da tutti gli abitanti, forze dell'ordine compresi.

La manifestazione prevede la formula della sei ore e della maratona al termine della quale avvengono le premiazioni ed è organizzata dall'Atletica Villa De Sanctis di Roma, che ha nei suoi ultramaratoneti GiovanBattista Malacari e Gianni Migneco, entrambi calabresi, le punte di diamante. La sei ore fa parte del Gran Prix IUTA Ultramarathon 2010, del Challenge di specialità IUTA, riconosciuta dalla IAU International con il Bronze Label e, inoltre fa parte del trittico delle tre sei ore, Trofeo Nexsus, organizzate sul suolo italiano e tutte e tre nel centrosud Italia: la Sei ore di Banzi, a maggio in Basilicata, la Sei ore di Curinga il 31 luglio, la sei ore di Angizia, in Abruzzo, il primo sabato di settembre. Durante quest'ultima manifestazione verranno premiati coloro che hanno partecipato a tutte e tre le manifestazioni.

Inutile dire che la manifestazione vale il viaggio: difficile trovare in un altro luogo quell'affetto, quel calore del pubblico locale che mai ti abbandona per tutta la maratona o la sei ore. Tutto il paese vive questa manifestazione come un momento di festa e, sia piccoli che grandi, nonché anziani, fanno a gara per trovare i posti migliori sia in piazza, sia lungo il percorso, un giro di tre km e 600 m da farsi più volte, e godersi lo spettacolo, senza mai mancare incitamenti agli atleti in gara e ringraziamenti per essere lì. Un'esperienza da vivere in un posto antico e pieno di fascino quanto misterioso con la sua necropoli, il suo eremo fondato dai monaci basiliani nell'undicesimo secolo, con accanto Il Gigante Buono, un albero secolare di platano orientale con un'immensa circonferenza e una cavità che può ospitare tante persone al suo interno. E poi il mare, a soli pochi chilometri scendendo giù verso Lamezia. Niente manca per chi vuol trascorrere qui una vacanza e al contempo, non privarsi di una manifestazione alla quale vale

la pena davvero partecipare!

Le iscrizioni sono già aperte, per iscriversi e tutte le info: www.curingamarathon.it - Giovan Battista Malacari email: ma.gianni@yahoo.it

